

Pelusios subniger

DISTRIBUZIONE

Dal Burundi alla Tanzania, a sud sino al Mozambico e a ovest sino al Congo orientale (ex Zaire), Zambia e Botswana settentrionale. Alcune popolazioni nel Madagascar e isole Seychelles. Introdotto nelle isole Diego Garcia e Chagos (Oceano Indiano).

Si riconoscono 2 sottospecie *P.s.subniger* e *P.s.parietalis* (confinata nelle Seychelles).

HABITAT

Fiumi, ruscelli, laghi, zone paludose nelle savane. Nelle regioni meridionali frequenta anche pozze d'acqua temporanee, "estivando", quando asciutte, nel fango del fondo.

DIMENSIONI MASSIME

Sino a 20 cm., mediamente 15-18.

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (abitudini)

Nonostante le scarse osservazioni in natura, si può affermare come tale specie abbia abitudini prevalentemente notturne, anche se ama esporsi al sole e vagare sulla terraferma soprattutto durante la stagione delle piogge.

MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

Come per tutte le specie tropicali e sub tropicali, van tenute in considerazione alcune regole fondamentali come ad esempio la possibilità di tenere tale specie in laghetti esterni solo nei mesi caldi (da aprile-maggio sino a settembre) avendo poi l'accortezza di ritirarle in strutture riscaldate. In questo caso vanno approntate vasche di dimensioni adeguate con parte emersa sufficientemente ampia, riscaldata da spot e da lampade ad emissione di raggi UVB e UVA.

ALIMENTAZIONE

Specie onnivora come tutti i *Pelusios*. Somministrare quindi un'alimentazione varia, a base animale e vegetale. Soprattutto durante la stagione invernale indispensabili gli integratori.

RIPRODUZIONE

Non si hanno notizie precise su numero di deposizioni e relative uova. Si può supporre data l'esigua taglia che il numero di uova per covata debba essere 8-10. Ewert nel 1979 riuscì a far schiudere delle uova dopo una incubazione di 58 giorni a 30°C.

LETARGO

Non va mandata in letargo, la regola vale per tutte le specie di *Pelusios*.

STATUS GIURIDICO

Di libera vendita. Resta il fatto che la sottospecie delle Seychelles è protetta localmente dato l'esiguo numero di esemplari rimasti (ca. 400-450).

